

di Marco Pederzoli

Savignano

Tonnellate e tonnellate di banane matureranno a Savignano e, precisamente, nella frazione di Formica. Il merito non è dell'inverno mite che ormai sta andando in archivio, bensì dell'ultima idea imprenditoriale della Sd Srl, storica azienda vignolese fondata da Dario Sinibaldi a fine anni Cinquanta nell'ambito del commercio ortofrutticolo e, da oltre una dozzina d'anni, convertitasi nello stoccaggio e conservazione di prodotti freschi, dall'ortofrutta alle carni, passando per gli ovoprodotti e altro ancora.

«Da un paio di settimane - spiega Monica Sinibaldi, responsabile commerciale dell'azienda che vede oggi alla guida i figli del fondatore, Andrea (presidente) Monica e Marilena Sinibaldi, affiancati da Simonetta Cipolli e Fabio Bassoli - abbiamo aggiunto un ulteriore servizio per i nostri clienti presso il nostro stabilimento di Formica, in via XXV Aprile. Abbiamo infatti avviato un impianto per la maturazione delle banane, con 10 celle dedicate allo stoccaggio più un'area per la lavorazione di banane e di altri generi ortofrutticoli. Contestualmente, abbiamo riorganizzato completamente l'impianto, adottando soluzioni a ridotto impatto ambientale sia nei processi produttivi, sia in quelli organizzativi. Ormai da anni, del resto, lavoriamo per diverse

Formica, la piccola Africa dove maturano le banane

Savignano. La curiosa specializzazione alla Sd, azienda della famiglia Sinibaldi. Arriva frutta da tutto il mondo, viene trattata per poi essere commercializzata



Fabio Bassoli, Monica e Andrea Sinibaldi della Sd di Formica

turazione delle banane sono solo poche unità in tutta Italia. Non ci si improvvisa infatti "maturatori", tanto che anche noi ci siamo dotati di personale

delicato processo di maturazione. Dico delicato perché il fattore tempo, in questo caso, è molto importante, e solo un giorno di ritardo potrebbe compromet-

in grado di lavorare in conto terzi oltre 10mila colli a settimana, per poi spedire queste banane nei mercati e supermercati di tutta la regione e di tutta Italia.

multinazionali del settore, sia piccoli produttori. Ogni partita viene completamente tracciata, ma sempre trattata nel più assoluto anonimato, come spesso ri-

A San Cesario serata sulla puzza di bitume

L'associazione "Aif - Ambientinforma" ha organizzato per domani alle 21, presso Villa Boschetti di San Cesario, un'assemblea pubblica per confrontarsi coi cittadini e protestare contro la puzza di asfalto bruciato presente in paese. «Sarà una serata all'insegna dell'informazione - commentano gli organizzatori - più che necessaria dopo le tante proteste e le centinaia di firme raccolte a San Cesario per dire basta alla puzza di asfalto bruciato in paese e pretendere controlli costanti ed adeguati alle emissioni dell'impianto per la produzione di conglomerato bituminoso (asfalto) situato sull'altra sponda del fiume Panaro, in territorio di Spilamberto. I cittadini vogliono sapere cosa sono costretti a respirare e quali problemi possono insorgere per la loro salute». Da tempo infatti, nella zona tra San Cesario e Spilamberto, viene denunciato l'intenso odore di bitume e di asfalto bruciato, ma nonostante questo le istituzioni parlano di impianto in regola. (m.ped.)